Alla Sindaca di Roma on. Virginia Raggi
E p.c. All'Assessora all'Ambiente Laura Fiorini;
All'Assessora al Patrimonio Valentina Vivarelli.

Oggetto: Petizione per l'immediata liberazione delle aree della Caffarella, con accesso su via Appia Antica e via della Caffarella, espropriate nel 2005 e ancora occupate.

Noi sottoscritti, aderendo all'invito dell'associazione di volontariato Comitato per il Parco della Caffarella e dell'associazione Humus ETS, chiediamo alla S.V. la tempestiva liberazione dei seguenti civici di via Appia Antica: n. 27 (Vivaio Idea Verde e sedicente allevamento di tartarughe e piante grasse); n. 41 (sepolcro di Geta); n. 53 (Azienda Agricola Appia Antica); n. 15 via della Caffarella (Ubi Vadis).

A tal fine noi sottoscritti premettiamo che:

- tutti gli occupanti sono stati espropriati, indennizzati e hanno perso il ricorso al TAR avverso lo sgombero tranne l'Azienda Agricola Appia Antica in quanto era affittuaria di 87.000 mq di terreno più un rustico sulla via Appia Antica e pagava al Comune un canone irrisorio di soli 2.000.000 di Lire annui!;
- a novembre 2016 le Commissioni Ambiente e Patrimonio, in seduta congiunta, istituirono il Tavolo Interdipartimentale per lo sgombero delle aree.
- ad ottobre 2017 la Sindaca rispose all'interrogazione d'iniziativa popolare, promossa dall'associazione di volontariato Comitato per il Parco della Caffarella, sottoscritta da 519 cittadini e presentata il 21 giugno 2017 (protocollo n. 1/2017), con le seguenti parole: per alcune delle suddette aree sono già iniziate le operazioni necessarie alla presa in consegna delle stesse onde consentire il completamento e la fruizione del Parco della Caffarella;
- il Tavolo Interdipartimentale ha concluso i lavori a luglio 2019 <u>calendarizzando gli sgomberi per le settimane successive</u>. Di questi il 30 ottobre 2019 è stato effettuato lo sgombero parziale del solo sito di via Appia Antica 43-45;
- Questa Associazione ha inviato alla S.V., in data 29 novembre 2019 e 27 aprile 2020, due PEC aventi per oggetto "Pressante invito allo sgombero delle aree occupate nel Parco della Caffarella e alla eliminazione delle situazioni di degrado ivi presenti", senza aver mai ricevuto risposta;
- tutti gli occupanti delle aree espropriate dal 2005 non hanno mai pagato alcun canone di
 affitto (tratte quello irrisorio dell'Azienda Agricola Appia Antica, in seguito disdetto) con
 grave danno per le casse Comunali. Ancor più grave è il danno erariale nei confronti dei
 cittadini che non possono usufruire di un bene acquisito e l'omissione di atti d'Ufficio per
 non aver effettuato gli sgomberi.

Ciò premesso

In relazione anche dell'importanza storico-archeologica (tempio di Marte e sepolcro di Geta) e naturalistica (zona umida dell'Acquataccio) noi sottoscritti chiediamo alla S.V. l'immediata liberazione delle aree ancora occupate, delle quali i cittadini sono i legittimi proprietari.

Distinti saluti

NOME E COGNOME	luogo e	residenza	firma
(STAMPATELLO)	data di nascita	(via, CAP, città)	